

Continental ha presentato i risultati finanziari dei primi 6 mesi del 2021 che, in considerazione delle sfide macroeconomiche in corso, considera “di tutto rispetto”.

Le vendite consolidate sono state pari a 9,9 miliardi di euro nel secondo trimestre del 2021, ben al di sopra del livello dell'anno precedente, che ha risentito delle conseguenze economiche del primo lockdown dovuto alla pandemia di coronavirus (secondo trimestre 2020: 6,6 miliardi di euro, +49,7%). Al lordo delle variazioni dell'area di consolidamento e degli effetti dovuti ai cambi valuta, le vendite sono aumentate del 55,3%. Rispetto al debole trimestre dell'anno precedente, l'EBIT rettificato è aumentato fino a 711 milioni di euro (secondo trimestre 2020: -635 milioni, in aumento di 1,3 miliardi di euro). Ciò ha comportato un margine EBIT rettificato del 7,2% (secondo trimestre 2020: -9,8%). L'utile netto è stato di 545 milioni di euro (secondo trimestre 2020: -741 milioni di euro). Nel secondo trimestre, il flusso di cassa libero ante acquisizioni, disinvestimenti ed effetti di carve-out è stato di 327 milioni di euro (secondo trimestre 2020: -1,8 miliardi di euro).

Mentre il settore Automotive Technologies ha risentito della perdurante carenza di componenti elettronici, il settore Rubber Technologies ha registrato buoni risultati, grazie in particolare al positivo andamento del business pneumatici.

“Dopo un inizio d'anno già sottotono, la continua carenza di semiconduttori ha fortemente rallentato la produzione automobilistica nel secondo trimestre, come previsto. Il collo di bottiglia dovuto ai chip e l'aumento dei prezzi delle materie prime sono destinati a pesare sull'industria automobilistica per tutto il 2021”, ha affermato Nikolai Setzer, CEO di Continental, presentando i dati trimestrali dell'azienda, aggiungendo: “Nel settore Rubber Technologies, abbiamo continuato a lavorare sull'andamento positivo dei primi tre mesi dell'anno. Nonostante le crescenti sfide poste dall'aumento dei prezzi delle materie prime, nel complesso abbiamo avuto un buon primo semestre dell'anno. Nel settore Automotive Technologies, invece, si fa sentire chiaramente il collo di bottiglia dei chip. Allo stesso tempo, importanti ordini per tecnologie chiave come i display per veicoli su larga scala illustrano la crescente domanda per le nostre tecnologie sempre più digitalizzate.”

Sviluppi del mercato: differenze regionali significative

Ci sono state ancora una volta significative differenze regionali nello sviluppo dei mercati automobilistici tra aprile e giugno 2021. Secondo i dati preliminari, la produzione automobilistica globale è diminuita dell'8,9% a 18,8 milioni di unità, notevolmente inferiore rispetto al primo trimestre di quest'anno (20,6 milioni unità). A causa del peggioramento della carenza di fornitura di semiconduttori, i dati di produzione sono diminuiti significativamente dell'11,5% a 3,2 milioni di unità in Nord America e del 12,0% a 4,1

milioni di unità in Europa rispetto al primo trimestre del 2021.

Solo in Cina i dati di produzione sono stati all'incirca alla pari con il primo trimestre del 2021, totalizzando 5,8 milioni di unità (+0,1 per cento).

Prospettive di mercato e previsioni per l'anno fiscale 2021

L'andamento del mercato continuerà ad essere caratterizzato da un'elevata volatilità nei prossimi mesi. La carenza di semiconduttori avrà un effetto notevole sulla produzione automobilistica. Dopo una produzione di 74,6 milioni di autovetture e veicoli commerciali leggeri lo scorso anno, Continental prevede un aumento compreso tra l'8 e il 10% per l'intero anno (in precedenza dal 9 al 12%).

Continental sta adeguando le sue prospettive per l'intero anno, escludendo Vitesco Technologies. Continental prevede un fatturato consolidato compreso tra circa 33,5 miliardi di euro e 34,5 miliardi di euro (in precedenza da 32,5 miliardi di euro a 34,5 miliardi di euro) e un margine EBIT rettificato di circa il 6,5-7,0% (in precedenza dal 6 al 7%).

Per il settore Automotive Technologies, Continental prevede vendite tra circa 16,0 miliardi di euro e 16,5 miliardi di euro (in precedenza da 16 a 17 miliardi di euro) e un margine EBIT rettificato compreso tra lo 0,5 e l'1,0% (in precedenza dall'1 al 2%). Come è stato in gran parte già annunciato, ciò include maggiori costi di trasporto extra di circa 200 milioni di euro, nonché ulteriori spese di ricerca e sviluppo nel campo della guida assistita e automatizzata, che ora ammontano a circa 150-200 milioni di euro. La previsione aggiornata per il margine EBIT rettificato deriva principalmente dagli effetti una tantum relativi ai costi per la prevista scissione di Vitesco Technologies, che ammontano a circa 80 milioni di euro. Sebbene ciò influisca sul margine rettificato di Automotive Technologies, non ha alcun effetto sull'utile netto.

Le vendite nel settore del gruppo Rubber Technologies dovrebbero ora aggirarsi tra i 17,2 e i 17,8 miliardi di euro (in precedenza da 16,5 a 17,5 miliardi di euro), con un margine EBIT rettificato compreso tra il 12,5 e il 13,0% (in precedenza dall'11,5 al 12,5%). Ciò include l'impatto atteso dai maggiori costi delle materie prime pari a circa 500 milioni di euro (in precedenza 350 milioni di euro), che si riferiscono principalmente alla gomma sintetica e naturale.

Dopo il completamento dello spin-off di Vitesco Technologies, anche la produzione a contratto verrà segnalata come un nuovo settore del gruppo di Continental sotto il nome di Contract Manufacturing. Attualmente, 21 siti di produzione realizzano ancora prodotti di

Vitesco Technologies e prodotti di Continental. Ciò rende necessario che le aziende Continental producano prodotti per Vitesco Technologies attraverso la produzione a contratto e viceversa. Questa produzione a contratto non è destinata a essere una situazione permanente e i volumi devono essere ridotti continuamente nei prossimi anni. Per il nuovo settore del gruppo Contract Manufacturing, si prevedono vendite di circa 250 milioni di euro e un margine EBIT rettificato di circa il 2-3%.

Si prevede ancora che il flusso di cassa libero ante acquisizioni, dismissioni ed effetti di carve-out sia compreso tra 1,1 e 1,5 miliardi di euro per le operazioni continue.

Sviluppo dei settori del gruppo

Le vendite nel settore del gruppo Automotive Technologies sono aumentate nel secondo trimestre del 47,8% a 3,8 miliardi di euro (secondo trimestre 2020: 2,6 miliardi di euro). Il margine EBIT rettificato è arrivato al -1,6 % (secondo trimestre 2020: -19,0 %) e la crescita organica è stata del 57,4%. Il peggioramento della situazione dell'offerta per i semiconduttori, nonché i risultati di vendita inferiori e le maggiori spese per i costi di trasporto hanno messo sotto pressione le vendite e gli utili. L'incremento dei costi di trasporto è stato di circa 60 milioni di euro nel secondo trimestre (e di circa 110 milioni di euro per il primo semestre 2021).

Indipendentemente da ciò, Continental ha dimostrato la sua competenza tecnologica e la redditività futura nella prima metà dell'anno generando numerosi ordini. Ad esempio, ha ricevuto un ordine importante per una soluzione display su tutta la larghezza dell'abitacolo di un veicolo. Il volume delle vendite per questo ammonta a oltre 1 miliardo di euro durante l'intera vita del prodotto, quindi Continental ha ora un volume totale di ordini per soluzioni display di circa 5 miliardi di euro. Inoltre, la società ha ulteriormente aumentato la propria capacità di sviluppo software in Cina al fine di rafforzare ulteriormente le proprie competenze locali nel crescente mercato cinese. Nello specifico, ha recentemente aperto un centro di sviluppo per software e sistemi a Chongqing, nel sud-ovest del Paese.

Il settore del gruppo Rubber Technologies ha dimostrato ancora una volta la sua forza nel secondo trimestre. Le sue vendite sono aumentate del 46,9% a 4,3 miliardi di euro (secondo trimestre 2020: 3,0 miliardi di euro), mentre il margine EBIT rettificato è stato del 14,6% (secondo trimestre 2020: 1,2%). La crescita organica delle vendite è stata del 50,4%. L'area di business Tyres ha registrato un andamento particolarmente positivo, beneficiando di una forte attività di sostituzione di pneumatici per autocarri e autovetture in tutto il mondo.

I pneumatici Continental si stanno affermando anche nel segmento dei veicoli elettrici. Nel

2020, **[sei dei dieci produttori di veicoli elettrici con il volume più alto al mondo si sono affidati alla tecnologia Continental](#)** per il loro primo equipaggiamento. Dal 2022, Continental farà un ulteriore passo avanti verso la sostenibilità, consentendo l'utilizzo di **[bottiglie di polietilene tereftalato \(PET\) riciclate nella produzione di pneumatici](#)**. Ciò comporterà l'estrazione di filato di poliestere sostenibile dalle bottiglie in PET mediante un processo meccanico, sostituendo completamente il poliestere convenzionale.

L'area di business ContiTech sta ulteriormente intensificando la digitalizzazione dei suoi prodotti e ampliando le sue competenze nell'area dell'Industria 4.0. A tal fine, Continental ha acquisito una quota di minoranza nella start-up **[Feelit](#)**. Feelit fornisce soluzioni di manutenzione predittiva all'avanguardia per varie apparecchiature e macchinari industriali basate su sensori hardware proprietari e algoritmi dedicati. La start-up ha sviluppato una tecnologia di rilevamento strutturale che è fino a 50 volte più accurata rispetto alle attuali soluzioni standard di mercato e porta la manutenzione predittiva di apparecchiature e macchine industriali a un nuovo livello grazie alla corrispondente connessione cloud.

Il settore Powertrain Technologies ha realizzato vendite di 1,8 miliardi di euro (secondo trimestre 2020: 1,1 miliardi di euro, +61,6%) e un margine EBIT rettificato del 9,5% (Q2 2020: -16,3%) nel secondo trimestre. La crescita organica per il secondo trimestre del 2021 è stata del 63,5%. A causa dell'applicazione dell'IFRS 5 a seguito della deliberata scissione di Vitesco Technologies, dal 16 marzo 2021 gli ammortamenti nel settore del gruppo Powertrain Technologies sono stati sospesi nel bilancio consolidato di Continental AG. Questo colpisce il margine EBIT, tra le altre cose. Escludendo l'applicazione dell'IFRS 5, il margine EBIT rettificato sarebbe stato del 3,5% nel secondo trimestre del 2021.

[Scarica il PDF del financial report completo](#)

© riproduzione riservata pubblicato il 9 / 08 / 2021